

L'IMPEGNO DI ARPA CAMPANIA NELLA CAMPAGNA "PLASTIC FREE CHALLENGE"

Terminati i lavori di installazione di erogatori d'acqua in tutte le sedi dell'Agenzia

Carmine Piacente
Cristina Abbrunzo

L'Arpac, consapevole del suo ruolo di autorevolezza in tema di materia ambientale e conscia di rappresentare, in tal senso, un punto di riferimento per la comunità si pone, come obiettivo fondamentale e trasversale dell'azione amministrativa, quello di essere di buon esempio e di incidere sui comportamenti sociali atti a raggiungere un idoneo grado di sostenibilità ambientale.

A tale proposito - ed in attuazione della Deliberazione n. 506/2019 con cui l'Agenzia ha aderito a "Plastic Free Challenge", la campagna di sensibilizzazione per ridurre l'utilizzo della plastica monouso, promossa dall'ex Ministero dell'Ambiente - sono terminati i lavori per l'installazione di n.10 erogatori d'acqua microfiltrata, allacciati alla rete pubblica, per consentire a tutti i dipendenti - della sede generale e delle rispettive sedi provinciali - di poter fruire di un servizio plastic free, bevendo in totale sicurezza e consumando meno plastica.

L'Arpac è tra le prime amministrazioni pubbliche in

Campania ad aver installato erogatori d'acqua collegati alla rete idrica. Un beneficio per l'ambiente abbinato alla valorizzazione dell'acqua di rete pubblica. Le strutture erogatrici saranno fruibili in qualsiasi momento e consentiranno l'approvvigionamento di acqua microfiltrata a temperatura ambiente, liscia e gassata refrigerata, senza alcun costo per i fruitori.

Secondo una stima fatta, l'utilizzo di questi erogatori equivale ad un taglio delle emissioni di Co2 di circa 20.000 kg ed oltre 150.000 bottiglie di plastica risparmiate all'anno. Non solo: bisogna anche considerare l'azzeramento dell'impatto dei trasporti e la relativa emissione di anidride carbonica.

Un risultato non trascurabile, che si inserisce nello sforzo di Arpac di promuovere comportamenti ecosostenibili: un compito che ben si sposa con la sua missione istituzionale di controllo e monitoraggio dell'ambiente in Campania.

E' intendimento dell'Agenzia lanciare un messaggio importante di evoluzione e civiltà in merito alla lotta alla pla-



L'Agenda ONU 2030 individua due ambiti strategici finalizzati a incidere, sulla produzione e riutilizzo delle materie plastiche e sulla mitigazione dell'impatto delle stesse sull'ambiente:

> Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo;

> Goal 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile.

stica, ritenuto un tema importante per tutta l'umanità, e di incentivare l'utilizzo di acqua di rete pubblica, a discapito dell'acqua imbottigliata in plastica, anche tra le mura domestiche.

Ogni anno finiscono in mare, direttamente o indirettamente, otto milioni di tonnellate di rifiuti plastici. L'Arpac è fortemente convinta che le Istituzioni debbano fungere, di buona norma, da apripista per

Attualmente in Italia, come negli altri stati membri dell'Unione Europea, è in corso di definizione il recepimento della Direttiva UE 2019/904, entrata in vigore lo scorso 2 luglio 2019.

Meglio conosciuto come Direttiva SUP (Single Use Plastics), l'intervento normativo si inserisce nel solco della strategia europea per la lotta all'inquinamento da plastica, promuovendo l'abbandono graduale di prodotti monouso mediante approcci circolari che privilegino materiali e sistemi

riutilizzabili.

A tale proposito, l'ex Ministro dell'Ambiente Sergio Costa - già ad ottobre 2018 - aveva dato il via alla campagna PLASTIC FREE CHALLENGE, una sfida a tutte le amministrazioni pubbliche ad intraprendere un percorso per diventare plastic free affinché fossero da esempio ai cittadini, bandendo la plastica monouso. Da allora numerose amministrazioni, dai grandi capoluoghi fino ai piccoli Comuni, hanno risposto all'appello manifestando tanta voglia di cambiare.

quanto concerne l'introduzione di comportamenti virtuosi e per questo ha avviato un vero e proprio percorso finalizzato a raggiungere - per fasi progressive - obiettivi di drastica riduzione dell'uso della plastica monouso e più in generale di un consumo consapevole e di una gestione sostenibile dei rifiuti da parte della stessa Agenzia. Abbiamo infatti assistito ad una incentivazione della raccolta differenziata e una na-

turale sensibilizzazione sull'importanza di ridurre l'inquinamento da plastica da parte dei dipendenti. Dopo l'installazione degli erogatori automatici d'acqua, l'ARPAC intende predisporre altre azioni plastic free, come fornire o invitare i dipendenti a dotarsi di una borraccia personale per consumare bevande calde e fredde ed evitare l'utilizzo della plastica monouso durante eventi aziendali e/o riunioni.

